



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 186

OGGETTO: Definizione obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2009/2011.

<b>SETTORE: Finanze</b>			
<b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b> Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole  <b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b>	L'anno <b>duemilanove</b> , il giorno <b>ventisette</b> del mese di <b>giugno</b> , alle ore 9,30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:		
<b>IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE</b> Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole  <b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b>	Francesco <b>VENTOLA</b>	Sindaco	<b>P</b>
<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole  <b>F.to Dott. Pasquale Mazzone</b>	Marisa <b>ROSA</b>	V. Sindaco	<b>P</b>
	Nicola <b>CASAMASSIMA</b>	Assessore	<b>P</b>
	Pasquale <b>DI GIACOMO</b>	Assessore	<b>P</b>
	Alfonso Sabino <b>MALCANGIO</b>	Assessore	<b>P</b>
	Michele <b>MARCOVECCHIO</b>	Assessore	<b>P</b>
	Nunzio <b>PINNELLI</b>	Assessore	<b>P</b>
	Giuseppe <b>SCARINGELLA</b>	Assessore	<b>P</b>
	Anna Maria Rosaria <b>TODISCO</b>	Assessore	<b>P</b>
	Michele <b>VITRANI</b>	Assessore	<b>P</b>

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le Province ed i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009 - 2011, la cui normativa di riferimento è contenuta nell'art.77- bis del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, integrata e modificata dalla Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009) ed ulteriormente integrata e modificata dal D.L. n. 5/2009, convertito con Legge n. 33/2009;
- la formulazione del patto di stabilità interno, per il triennio 2009 - 2011, è improntata alla conferma dei saldi finanziari di bilancio;

### **Rilevato che:**

- la popolazione del Comune, alla data del 31 dicembre 2007 è superiore a 5.000 abitanti e che pertanto questo Ente è soggetto ai vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità;

### **Dato atto che:**

- per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno gli Enti devono conseguire, in termini di competenza mista, per gli esercizi 2009 - 2010 e 2011, un saldo finanziario pari al corrispondente saldo finanziario 2007, calcolato in termini di competenza mista, peggiorato o migliorato dalle misure previste dall'art. 77/bis, comma 3, del D.L. n. 112/2008;
- in base al criterio della competenza mista, occorre far riferimento ad accertamenti e impegni, per la parte corrente ed ad incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale;

### **Considerato che:**

- gli Enti Locali soggetti al patto di stabilità interno devono approvare i bilanci di previsione iscrivendo gli stanziamenti di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, venga garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- che il servizio finanziario del Comune ha provveduto a determinare l'ammontare dell'entità del concorso degli obiettivi di finanza pubblica e del conseguente obiettivo in termini di saldo finanziario per il triennio 2009-2011;
- per garantire il rispetto degli obiettivi programmatici è necessario il monitoraggio costante dell'andamento sia delle entrate e delle spese di parte corrente che degli incassi e dei pagamenti in conto capitale;
- in considerazione della difficoltà di prevedere l'esatta movimentazione dei flussi finanziari in entrata ed in uscita si ritiene che l'Ente potrebbe non rispettare il patto di stabilità interno per l'anno 2009 se non intervengono modifiche al quadro normativo che permettano di effettuare i pagamenti concernenti soprattutto spese per investimenti effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs.n.267/2000;

**Visto:**

- la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31 marzo 2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009 e relativi allegati;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 67496 del 15 giugno 2009 con i quale sono stati definiti i prospetti per la comunicazione delle informazioni relative alla determinazione degli obiettivi programmatici per il triennio 2009/2011;

**Dato atto che:**

- Il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, sulla base dell'istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento;
- Il Segretario Generale ha espresso parere interno di conformità favorevole ai sensi dell'art.97 - comma 2 e 4 - lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs.n.267/2000;

**Ad unanimità** di voti espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. di stabilire,per i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati, che gli obiettivi programmatici validi per il patto di stabilità triennio 2009/2011 sono i seguenti:

anno 2009	€ 277.000,00
anno 2010	€ 277.000,00
anno 2011	€ 308.000,00
2. di provvedere a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - il prospetto utilizzando il sistema web [www.pattostabilita.rgs.tesoro.it](http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it)
3. di prendere atto che per l'esercizio finanziario 2009 non sarà possibile il rispettare il patto interno di stabilità se non intervengono modifiche al quadro normativo che permettano di effettuare i pagamenti concernenti soprattutto spese per investimenti effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs.n.267/2000;

\*\*\*\*\*

La deliberazione, attesa l'urgenza di dover provvedere in merito, viene resa con separata votazione e ad unanimità di voti espressi in forma palese, prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. n.267/2000.